

COPIA

COMUNE di San PIETRO in GUARANO
Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTALE

N. 72

Data: 26.11.2014

OGGETTO: approvazione del piano della performance e degli obiettivi 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisei, del mese di novembre, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta comunale si è riunita con inizio dei lavori alle ore 12:20. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
COZZA Francesco	Sindaco	SI
INTRIERI Rosarino	Vicesindaco	SI
PRINCIPE Mario	Assessore	SI
SETTINO Carmen	Assessore	NO
VENTURA Orena	Assessore	SI
IN CARICA N. 5	PRESENTI N. 4	ASSENTI N. 1

IN PROSECUZIONE. Assume la presidenza il Sindaco, sig. COZZA Francesco e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, dott. MENDICELLI Francesco, con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il DLgs 150/2009 ha introdotto, all'interno della riforma del lavoro pubblico, la previsione che nell'ambito del ciclo di gestione della performance venga redatto un documento denominato Piano della performance che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale.

Rilevato che il citato decreto stabilisce, all'art. 4, che le amministrazioni pubbliche devono sviluppare il ciclo di gestione della performance, il quale si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere; dei valori attesi di risultato e dei relativi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Considerato che il Comune di San Pietro in Guarano ha ritenuto di rappresentare il suddetto Piano della performance all'interno del Piano degli Obiettivi (PdO) attraverso un adattamento, così come previsto dalla delibera CIVIT n.121/2010 e secondo l'orientamento legislativo del comma 3-bis dell'art. 169 del T.U.E.L., introdotto dall'art. 3 del DL 174/2012, convertito dalla legge 213/2012, in cui si dispone che al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionali, il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 del medesimo T.U.E.L. ed il Piano delle performance di cui all'art. 10 del DLgs 150/2009, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione.

Dato atto che il "Piano delle Performance" che contiene anche il piano degli obiettivi, è stato elaborato acquisendo, prioritariamente, le indicazioni dell'Amministrazione comunale sugli obiettivi strategici perseguiti e, successivamente, coinvolgendo i responsabili dei Settori per l'individuazione degli obiettivi operativi.

Rilevato, inoltre, che la pesatura degli obiettivi, ai fini della misurazione e valutazione della performance dei responsabili di Settore, è avvenuta col coinvolgimento del Nucleo di valutazione (verbale n. 7 del 5 novembre 2014).

Atteso, inoltre, che i responsabili dei Settori, anche prima dell'approvazione consiliare del bilancio di previsione, hanno svolto azioni ed attività dirette alla realizzazione degli obiettivi indicati nell'allegato elenco.

Esaminati gli allegati obiettivi assegnati ai quattro settori comunali (Amministrativo, Finanziario, Tecnico ed Urbanistica).

Ritenuto di dover approvare il piano della performance e il PdO assegnati ai settori di questa Amministrazione che, allegato al presente atto.

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, c. 1 e dell'art. 147 bis, c. 1, DLgs 267/2000, sul presente provvedimento sono espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, da parte del Segretario comunale e del responsabile del Settore finanziario.

Visto il DLgs 267/2000.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi ed uffici.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Di approvare l'allegato piano della performance ed il piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2014.

Di dare atto che gli obiettivi individuati nel piano della performance sono coerenti con le previsioni dei principali atti di programmazione del Comune di San Pietro in Guarano e con l'attività posta in essere dagli uffici, sin dal mese di gennaio, per la realizzazione degli obiettivi elencati.

Di trasmettere copia del provvedimento al Nucleo di valutazione ed ai responsabili dei Settori per gli atti di competenza.

Di disporre la pubblicazione del piano della performance e degli obiettivi 2014, sul sito del Comune, Sezione Trasparenza Amministrativa.

Di dichiarare, con successiva votazione unanime, la deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, c. 4, DLgs 267/2000.

Comune di San Pietro in Guarano

Provincia di Cosenza

Il Piano Della Performance 2014

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 26/11/2014

1. Introduzione

Il presente documento costituisce il piano della performance del Comune di San Pietro in Guarano, utilizzato per la definizione degli obiettivi strategici e operativi 2014, nonché ai fini della valutazione della performance organizzativa e individuale.

Il Piano individua le responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni, attese e realizzate, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa, di struttura e individuale.

Il Piano della Performance è inserito nel Ciclo di Gestione della Performance che, sulla base di quanto disciplinato dall'articolo 4 del DLgs 27 ottobre 2009, n.150, si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa di struttura e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico - amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il concetto di performance è centrale nella gestione di un'organizzazione: "la performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita" (Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione). Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione e, come tale, si presta ad essere misurata e gestita, nell'ottica della utilità del suo fare valutata dal punto di vista del fruitore.

Il Piano è costituito da una **prima parte** relativa all'analisi del contesto esterno, coerente con i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica e da una analisi del contesto interno, contenente la descrizione dell'organizzazione dell'ente, degli organi di controllo (revisore unico e nucleo di valutazione) degli organi politici (consiglio e giunta). In questa parte è descritta anche la situazione di bilancio e le risorse disponibili.

La **seconda parte** del documento è costituita dagli obiettivi strategici, ossia dagli indirizzi del programma di mandato per il triennio 2014-2016, e dagli obiettivi operativi attribuiti ai responsabili di risultato per il 2014.

Parte I

2. L'Analisi del Contesto Esterno

2.1 L'Ambiente e il Territorio

La superficie del Comune di San Pietro in Guarano è di Ha 4.808 e si estende da Ovest ad Est a partire dalla valle del Crati fino all'altopiano Silano. L'altimetria è variabile; si passa dai 200 m. s.l.m. fino ai 1.635 della vetta di Monte Scuro.

Il territorio comunale confina: ad Ovest con il Comune di Rende lungo il fiume Crati; a Nord con il Comune di Castiglione Cosentino e di Rose lungo il fiume Corno, il torrente Riganello, il fiume Arente, il fiume Longo ed il torrente Spinelli; ad Est col Comune di Celico lungo la strada comunale Ventulilla-Polverente; a Sud con i Comuni di Celico, Lappano e Zumpano lungo la strada comunale per la Sila ed i torrenti Faggia e Padula.

Il capoluogo, sito a quota 700 s.l.m., dista circa 25 chilometri dalla città di Cosenza alla quale è collegato con la strada provinciale e con la linea ferroviaria Calabro-Lucana (attualmente in disuso); quest'ultima lo collega ai comuni della presila e alle zone più importanti dell'altopiano Silano.

Il Comune oltre che dal capoluogo, è costituito dalle frazioni S. Benedetto e Redipiano, rispettivamente, ad Ovest e ad Est del capoluogo e distanti da questo pochissimi chilometri; da numerose contrade con nuclei abitati a carattere prettamente agricolo. Fra queste, c/da Padula, ubicata nelle immediate vicinanze di Rende e di Cosenza, ha mutato il suo carattere agricolo per assumere quello di zona industriale a valle e residenziale a monte.

2.2 La Popolazione

A differenza di molti Comuni dell'entroterra che hanno visto la propria popolazione ridursi enormemente a causa del fenomeno dell'emigrazione, San Pietro in Guarano ha saputo contenere il fenomeno, vedendo anzi, negli ultimi anni ridurre il flusso emigratorio ed aumentare quello immigratorio. Numerose sono le costruzioni edificate negli ultimi anni; ciò testimonia un riflusso di residenti verso quelle zone che negli anni passati erano state abbandonate per rincorrere il miraggio della città.

San Pietro e Padula, in particolare, hanno agito come polo di attrazione per gli abitanti dei piccoli nuclei, delle case sparse e per coloro che in passato avevano creduto di trovare un modello migliore nella città di Cosenza.

2.3 L'Economia, il Commercio e l'Occupazione

L'agricoltura rappresenta una delle principali fonti di reddito. Un rilevante numero di forze attive è rivolto alle attività agricole. Sviluppate sono la coltura delle viti, dell'ulivo e del grano. Dal lato zootecnico numerosi sono gli allevamenti di ovini, caprini e suini. Abbastanza importante è l'industria boschiva.

Mentre le attività artigianali ed industriali non hanno un rilevante peso sulla formazione del reddito nel Comune. Le ragioni di questo scarso sviluppo vanno ricercate nella continuata assenza di una azione esterna di aiuto e di propulsione che si sono aggiunte alle sfavorevoli condizioni naturali per la presenza nei dintorni di aree facilmente disponibili a speculazioni e ad iniziative di scarso interesse collettivo.

Abbastanza sviluppata è l'attività commerciale e quella turistica. Gli Altipiani del Comune e lo stesso capoluogo sono meta di villeggianti, nella stagione estiva. Mentre l'attività turistica invernale non ha avuto molto sviluppo per mancanza di iniziative e degli aiuti dovuti dagli organi competenti.

Infatti, la località Fago del Soldato con le attrezzature necessarie a circa 1600 s.l.m. sarebbe un posto ideale per attività sciistiche e per residenze turistiche.

2.4. Sicurezza, Trasparenza, anti corruzione.

La trasparenza consiste nella accessibilità dei cittadini ad una serie di informazioni, concernenti in particolare l'organizzazione dell'Ente, gli indicatori relativi alla gestione e all'uso delle risorse impiegate per svolgere i compiti istituzionali del Comune, i risultati della misurazione e valutazione delle attività. Con la trasparenza il Comune si prefigge i seguenti risultati:

- garantire il diritto del cittadino di essere informato sul funzionamento ed i risultati del Comune;

- favorire un controllo diffuso del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- favorire il “miglioramento continuo” nell'uso delle risorse e nei servizi al pubblico;
- promuovere l'integrità e l'onestà dell'azione amministrativa.

La trasparenza costituisce “livello essenziale delle prestazioni” ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e dei principi dello Statuto comunale.

Il Comune realizza la trasparenza attraverso un processo annuale continuo, che prevede i seguenti strumenti:

- l'ascolto e il coinvolgimento degli interessati attraverso commissioni e incontri con le associazioni;

- incontri pubblici con i cittadini;
- il portale internet comunale.

Il Comune si propone di pubblicare e mantenere aggiornati i seguenti dati sul Sito istituzionale, non appena essi sono resi disponibili dai relativi procedimenti:

1) Piano della Performance Organizzativa ed individuale;

2) Documenti di pianificazione e rendicontazione della performance dell'Ente;

3) Dati generali:

- a) pubblicazioni previste dalla L 241/1990 e dal DLgs 33/2013;
- b) assolvimento degli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale;
- c) provvedimenti conclusivi del procedimento diversi dalle deliberazioni o dalle determinazioni.

Per aumentare il livello di trasparenza, le attività e le logiche di predisposizione, modifica o integrazione dei dati del sito istituzionale del Comune sono le seguenti:

- Chiarezza e accessibilità: il Comune valuta la chiarezza dei contenuti e della navigazione del sito e avvia le eventuali attività correttive e migliorative. Il sito ha un'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, di facile accesso e consultazione, raggiungibile attraverso un collegamento, chiaramente identificabile e posto nella pagina iniziale del sito (home page).
- Tempestività: la gestione del sito persegue la tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati e la trasparenza dei criteri di validità. Le informazioni superate e/o non più significative sono archiviate o eliminate, anche nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e delle politiche di archiviazione dei dati, soprattutto per quanto attiene ai dati informativi relativi al personale.
- Formati e contenuti aperti: il Comune privilegia la pubblicazione delle informazioni e dei documenti in formato aperto. Saranno pubblicati in formato aperto tutte le informazioni prodotte dal Comune e previste nel paragrafo.
- Selezione dei dati da pubblicare: la pubblicazione sui siti istituzionali di alcune tipologie di dati rappresenta la principale forma di attuazione della trasparenza.

Tuttavia, la pubblicazione on line delle informazioni deve rispettare alcuni limiti posti dalla legge. Ferma restando la sostanziale differenza tra disciplina della trasparenza e quella sull'accesso ai documenti amministrativi, è da ritenere che alcuni limiti posti all'accesso dall'art. 24 della Legge 241/1990 siano riferibili anche alla disciplina della trasparenza, in quanto finalizzati alla salvaguardia di interessi pubblici fondamentali e prioritari rispetto al diritto di conoscere i documenti amministrativi. Tali limiti tassativi, riferibili pertanto anche alla disciplina della trasparenza, riguardano:

- a) i documenti coperti da segreto di stato e gli altri casi di segreto o di divieto di divulgazione espressamente previsti dalla legge;
- b) i procedimenti previsti dal decreto legge 15 gennaio 1991, n. 8 (convertito dalla legge 15 marzo 1991, n. 82), recanti norme in materia di sequestri di persona a scopo di estorsione e di protezione di coloro che collaborano con la giustizia;
- c) i procedimenti selettivi in relazione a documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi;
- d) i documenti esclusi dal diritto di accesso in forza di regolamenti governativi, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400 al fine di salvaguardare gli interessi menzionati dall'articolo 24 della legge n. 241/1990.

3. L'Analisi del Contesto Interno

3.1 *Gli Organi Istituzionali*

3.1.1 *Il Sindaco*

Sig. COZZA Francesco

3.1.2 *La Giunta Comunale*

- 1) COZZA Francesco
- 2) INTRIERI Rosarino
- 3) PRINCIPE Mario
- 4) SETTINO Carmen
- 5) VENTURA Orena

3.1.3 *Il Consiglio Comunale*

- 1) PUGLIESE Andrea, Presidente del Consiglio
- 2) COZZA Francesco
- 3) DONATO Mario
- 4) FERRARO Dino
- 5) FERRARO Loris
- 6) INTRIERI Rosarino
- 7) MARSICO Gianluca
- 8) PRINCIPE Mario
- 9) SETTINO Carmen
- 10) ACRI Francesco
- 11) MAGNELLI Salvatore
- 12) COZZA Amedeo
- 13) MARSICO Orlando.

3.2 *La Struttura Organizzativa*

Con deliberazione giuntale n. 41, del 10.5.2006 sono stati approvati i regolamenti comunali sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e sulla disciplina dei concorsi, con ripartizione dell'assetto organizzativo in quattro settori:

- 1) Amministrativo;
- 2) Finanziario;
- 3) Tecnico-Lavori pubblici;

4) Urbanistica-Attività produttive.

La dotazione organica, approvata con delibera giunta n. 83, del 27.12.2013 è costituita da complessivi n. 34 posti, di cui n. 6 a tempo parziale e n. 6 vacanti, così articolata:

<u>N</u>	<u>SETTORE</u>	<u>CAT.</u>	<u>PROFILO PROFESSIONALE</u>	<u>TIPO</u>	<u>SITUAZIONE</u>
1	AMMINISTRATIVO	D1	Istruttore direttivo amministrativo	TP	LORENZET Elena
2		C5	Istruttore amministrativo	TP	CARAVIA Maria C.
3		C5	Istruttore amministrativo	TP	PUGLIESE Vittorio
4		C1	Istruttore amministrativo	TP	CASSANO Ilario
5		C1	Istruttore amministrativo	TP	FERRARO Massimo
6		C1	Istruttore amministrativo	TP	Vacante
7		B7	Operatore amministrativo	TP	PRINCIPE Stefano
8		B1	Operatore amministrativo	TP	Vacante
9		A5	Esecutore	TP	FLORIO Pietro
TOTALE				9	
10	FINANZIARIO	C5	Istruttore direttivo contabile	TP	SPADAFORA Giuseppe
11		C1	Istruttore contabile	TP	FERRARO Emilia
12		B4	Operatore amministrativo	TP	BENNARDO Giuseppe
TOTALE				3	
13	TECNICO	D6	Istruttore direttivo tecnico	TP	QUINTIERI Alfonso
14		C5	Istruttore amministrativo	TP	FAZIO Giuseppe
15		C5	Istruttore amministrativo	TP	LANZINO Giuseppe
16		C1	Istruttore Tecnico	TP	LAVIA Franco
17		C1	Istruttore tecnico	PT	Vacante
18		B7	Operaio Professionale	TP	Vacante
19		B4	Operaio Professionale	TP	IMBROGNO Ubaldo
20		B4	Operaio Professionale	TP	CAIRO Giampaolo
21		B4	Operaio Professionale	TP	MARSICO Roberto
22		A5	Operaio Professionale	TP	BRUN Francesco
23	Servizio Polizia M.	D1	Istruttore direttivo di vigilanza	PT	Vacante
24		C4	Vigile urbano	TP	BENNARDO Francesco
25		C5	Vigile urbano	TP	CARRICATO Salvatore
26		C1	Vigile urbano	TP	Vacante
TOTALE				14	
27	URBANISTICA	D6	Istruttore direttivo tecnico	TP	PUGLIESE Luigino
28		C5	Istruttore amministrativo	TP	MEDAGLIA Maria T.
29		B4	Operaio Professionale	TP	IMBROGNO Franco
30		B4	Esecutore amministrativo	TP	ROTA Claudio
31		B3	Esecutore – Autista	PT	BENNARDO Mario
32		B3	Esecutore – Autista	PT	MARSICO Dario
33		B3	Esecutore – Autista	PT	SIRIANNI Ilario
34		B3	Esecutore – Autista	PT	IMBROGNO Roberto
TOTALE				8	
TOTALE Complessivo				34	Coperti n. 24
Totale coperti				28	TP 24 PT 4
Totale vacanti				6	TP 4 PT 2

3.3. Gli organi di controllo

a) Revisore dei conti, dott.ssa PANZA Roberta, nominata con deliberazione consiliare n. 22 del 13 luglio 2012;

b) Segretario comunale, dott. MENDICELLI Francesco, nominato responsabile per la prevenzione della corruzione, ai sensi della legge 190/2012, con decreto sindacale n. 2 del 20 marzo 2013;

c) Responsabile settore finanziario, rag. SPADAFORA Giuseppe, nominato con decreto sindacale n. 15 del 6 ottobre 2009.

3.4 Le Risorse Finanziarie dell'ente

Quadro Generale Riassuntivo delle Entrate:

Entrate Tributarie Titolo I	
Previsioni iniziali	1.912.020,00
Previsioni definitive	1.912.020,00
Accertamenti	1.935.766,23
Riscossioni	1.367.500,03
Residui della Competenza	568.266,20
Conservati	847.318,52
Riscossi	429.671,32
Rimasti	417.647,20
Entrate derivanti da contributi e Trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di Funzioni .Delegate. Titolo II	
Previsioni iniziali	329.461,00
Previsioni definitive	329.461,00
Accertamenti	330.520,45
Riscossioni	160.898,34
Residui della competenza	169.622,11
Conservati	172.450,12
Riscossi	96.752,45
Rimasti	75.697,67
Entrate Extratributarie Titolo III	
Previsioni iniziali	580.908,00
Previsioni definitive	580.908,00
Accertamenti	571.267,73
Riscossioni	126.034,21
Residui della competenza	445.233,52
Conservati	811.534,01
Riscossi	269.824,31
Rimasti	541.709,70
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti Titolo IV	
Previsioni iniziali	196.540,00
Previsioni definitive	196.540,00
Accertamenti	159.311,77
Riscossioni	82.191,93
Residui della competenza	77.119,84
Conservati	1.601.729,15
Riscossi	245.045,97
Rimasti	1.356.683,18
Totale Entrate Finali	
Previsioni iniziali	3.018.929,00
Previsioni definitive	3.018.929,00
Accertamenti	2.996.866,18
Riscossioni	1.736.624,51
Residui della competenza	1.260.241,67
Conservati	3.433.031,80
Riscossi	1.041.294,05
Rimasti	2.391.737,75

Quadro Generale Riassuntivo delle Uscite:

Spese Correnti Titolo I	
Previsioni iniziali	2.684.444,00
Previsioni definitive	2.684.444,00
Impegni	2.471.958,53
Pagamenti_	1.735.896,55
Residui della competenza	736.061,98
Conservati	1.433.453,26
Pagati	687.854,54
Rimasti	745.598,72
Spese in Conto Capitale Titolo II	
Previsioni iniziali	196.540,00
Previsioni definitive	196.540,00
Impegni	159.311,77
Pagamenti_	0,00
Residui della competenza	159.311,77
Conservati	2.559.514,11
Pagati	544.064,97
Rimasti	2.015.449,14
Totale Spese Finali	
Previsioni iniziali	2.880.984,00
Previsioni definitive	3.880.984,00
Impegni	2.631.270,30
Pagamenti_	1.735.896,55
Residui della competenza	895.373,75
Conservati	3.992.967,37
Pagati	1.231.919,51
Rimasti	2.761.047,86
Spese per Rimborso Prestiti Titolo III	
Previsioni iniziali	3.506.535,00
Previsioni definitive	3.506.535,00
Impegni	2.800.797,84
Pagamenti_	2.432.208,02
Residui della competenza	368.589,82
Conservati	225.567,35
Pagati	225.567,35
Rimasti	
Spese per Servizi per Conto di Terzi Titolo IV	
Previsioni iniziali	682.681,00
Previsioni definitive	682.681,00
Impegni	305.273,64
Pagamenti_	304.752,26
Residui della competenza	521,38
Conservati	14.168,27
Pagati	3.467,11
Rimasti	10.701,16
Totale	
Previsioni iniziali	7.070.200,00
Previsioni definitive	7.070.200,00
Impegni	5.737.341,78
Pagamenti_	4.472.856,83
Residui della competenza	1.264.484,95
Conservati	4.232.702,99
Pagati	1.460.953,97
Rimasti	2.771.749,02

Parte II

3. Elenco degli obiettivi

4.1. Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici per il triennio 2014-2016, sono contenuti, oltreché nel programma di mandato, nei fondamentali strumenti di programmazione economico-finanziaria (bilancio di previsione ed allegati).

4.2. Elenco obiettivi

Seguono in allegato, gli obiettivi operativi attribuiti ai responsabili di Settore, previo confronto con i responsabili medesimi, il cui grado di raggiungimento, sarà oggetto di valutazione per l'esercizio 2014.

San Pietro in Guarano, lì 5 novembre 2014.

Il Nucleo di Valutazione

SETTORE AMMINISTRATIVO

(Responsabile D.ssa Elena Lorenzet)

N. 1 Obiettivi trasparenza, indicati nel Piano triennale di Prevenzione della corruzione, anni 2014-2016. Peso 15.

- modifica regolamento comunale Albo Pretorio on-line approvato con Del. G.C. n. 6/2011;
- incremento flusso informativo interno all'Ente;
- ricognizione, utilizzo banche dati ed applicativi in uso ai fini dell'identificazione di ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto
- riduzione progressiva dei costi per l'elaborazione del materiale soggetto a pubblicazione;
- predisposizione sezione news nell'Home page del sito istituzionale.

N. 2. Adempimenti TASI. Peso 15.

- simulazioni aliquote diverse tipologie di immobili (abitazione principale e altri immobili, comprese aree edificabili) per previsione di bilancio;
- redazione regolamento;
- informativa ai contribuenti su sito istituzionale, sezione "Fiscalità Locale";
- attivazione servizio "Calcolo Tasi" personalizzato su sito istituzionale, sezione "Fiscalità Locale";
- assistenza ai contribuenti per calcolo imposta dovuta con relativa stampa F/24 precompilato;
- scarico periodico flussi F/24 da Siatel
- adempimenti MEF.

N. 3. Adempimenti IMU. Peso 5.

- informativa ai contribuenti su sito istituzionale, sezione "Fiscalità Locale";
- attivazione servizio "Calcolo IMU" personalizzato su sito istituzionale, sezione "Fiscalità Locale";
- assistenza ai contribuenti per calcolo imposta dovuta con relativa stampa F/24 precompilato;
- scarico periodico flussi F/24 da Siatel
- adempimenti MEF.

N. 4. Aggiornamento dati Tarsu 2013 per Tari 2014. Peso 20.

- predisposizione ruolo acconto Tari, previa verifica dati tarsu 2013;
- informativa su sito istituzionale
- aggiornamento dati composizione nucleo familiare per le nuove dichiarazioni;
- redazione regolamento;
- elaborazioni dati sui costi "gestione servizio" per determinazione tariffe;
- simulazioni tariffe utenze domestiche e non
- aggiornamento manuale nuove tariffe e verifica movimentazione ruolo per conguaglio Tari
- informazione al contribuente
- scarico periodico flussi F/24 da Siatel
- trasmissioni dati al Concessionario per rendicontazione
- adempimenti MEF.

N. 5. Procedura selettiva lavoratori percettori ammortizzatori sociali in deroga. Peso 15.

- indizione selezione per il reclutamento di n. 14 soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga, decretati alla data del 31.12.2014;
- predisposizione avviso pubblico e domanda di partecipazione;
- pubblicità della procedura selettiva su sito istituzionale;
- approvazione graduatoria;
- predisposizione progetto di lavoro e formazione On The Job per ogni singolo lavoratore;
- trasmissione atti al Cpi di Cosenza;
- attività di tutoraggio per le unità assegnate al I settore;
- trasmissione rendiconto mensile dei percorsi formativi, utilizzando apposito format e secondo le indicazioni operative fornite dal Cpi.

N. 6. Procedure di gara. Peso 10.

Compimento degli atti necessari, esercizio facoltà di rinnovo contrattuale per i seguenti appalti:

- a) servizio refezione scolastica scuola infanzia statali, triennio 2014-2016;
- b) servizio riscossione volontaria e coattiva entrate tributarie e non, periodo 12.10.2014-11.06.2015;
- c) servizio di assistenza Fotocopiatrici/Stampanti in noleggio, triennio 12.06.2014-11.06.2017.

N. 7. Rendiconto contabile anno 2014, contributo regionale, spese di gestione scuolabus trasporto alunni, Piano Regionale per il Diritto allo Studio, anno 2010 - L.R. n. 27/85. Peso 5.

N. 8. Fondo nazionale sostegno accesso abitazioni in locazione, Anno 2014. Peso 5.

A seguito del mancato finanziamento dell'annualità 2013 e del ripristino del fondo per il 2014, necessita predisporre nuovo bando di concorso e tutti gli atti successivi e conseguenti, nel rispetto della nuova tempistica indicata dall'ufficio regionale di riferimento.

N. 9. Progetto Servizio Civile Nazionale, 2014-2015. Peso 10.

- individuazione settore progettuale, previa ricognizione servizi socio-assistenziali comunali;
- accordo di partenariato per la co-progettazione;
- individuazione OLP comunale, responsabile di progetto;
- invio atti progettuali.

SETTORE FINANZIARIO

(Responsabile Rag. Giuseppe Spadafora)

OBIETTIVO 01. Gestione del Personale. Peso 30.

Azione: Miglioramento delle procedure per la redazione degli spetendi ed i relativi adempimenti di legge.

ATTIVITA':

1. In previsione dell'adozione del nuovo software gestionale di procedure paghe, l'ufficio dovrà verificare i dati derivanti dall'attività di conversione svolta dalla software house per verificarne la correttezza prima dell'implementazione definitiva del nuovo programma, svolgere l'attività di formazione e collaborare nelle procedure necessarie all'attivazione del nuovo applicativo
2. Cedolini mensili inviati ai dipendenti tramite e-mail
3. Gestione delle retribuzioni, Cud, ricalcoli, E-Mens, Conto Annuale, gestione certificazione di stipendi.

OBIETTIVO 02. Cronoprogramma dei Pagamenti e situazione debitoria dell'Ente. Peso 35.

Azione: Garantire maggiore trasparenza, efficienza nei pagamenti e sulla situazione debitoria dell'Ente.

ATTIVITA':

1. Elenco delle determine sospese in attesa di pagamento ordinate per (denominazione, numero fattura, data fattura, natura del debito, importo, protocollo fattura o altro, numero determinazione o altro documento.
2. Aggiornamento settimanale.
3. Programmazione dei pagamenti mensili ad esclusione di (Stipendi, Mutui, Contributi di Legge, somme a specifica destinazione di Legge)
4. Prolungamento dei pagamenti ai fini della riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa (risparmio degli interessi passivi)
5. Comunicazione bimestrale della situazione di cassa e della situazione debitoria al Sindaco, Segretario, Responsabili di Settori.

OBIETTIVO 03. Verifica Patto di stabilità. Peso 35.

AZIONE: Individuazione delle risorse e riduzioni di spesa al fine del raggiungimento degli obiettivi 2014.

ATTIVITA':

1. Calcolo obiettivo 2014 € 380.000,00
2. Richiesta spazi finanziari MEF al fine di agevolare le ditte nei pagamenti, senza incidere sull'obiettivo del patto
3. Richiesta Regione Calabria per le motivazione sopra esposte "patto di stabilità regionale verticale incentivato anno 2014"
4. Ricognizione di tutti i pagamenti da effettuare sul titolo II secondo della spesa,(residui e competenza) al fine del contenimento dello sfioramento.
5. Elenco aggiornato giornalmente dei pagamenti effettuati e da effettuare dei spazi finanziari richiesti Ministeriali e Regionali.
6. Verifica semestrale del raggiungimento degli obiettivi.
7. Chiusura attività con comunicazione MEF, Sindaco e Responsabili degli obiettivi raggiunti.

N.B. l'obiettivo n. 03 è stato riproposto anche per l'anno 2014 vista la complessità e l'importanza che ricopre il rispetto del patto

SETTORE TECNICO

(Responsabile Arch. Alfonso Quintieri)

Obiettivo 1. Peso 15.

Bandire Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di "Responsabile Servizio Polizia Municipale e Protezione Civile" appartenente alla Categoria D1, Posizione Economica D1, contratto a tempo indeterminato part-time al 66%, riservato ai disabili di cui all' art. 1 lettera a) della legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Azione: coprire il posto previsto in Pianta Organica e dare attuazione e regolarizzare la posizione del Comune riguardo all'obbligo del rispetto delle norme del D.P.R. 0910511994 n. 487, così come modificato dal D.P.R.30110/1996 n.693, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi (obbligo più volte segnalato a questo Ente da parte degli Organi competenti Provinciali).

Obiettivo 2. Peso 10.

Miglioramento approvvigionamento idrico, attraverso la realizzazione di un pozzo sub-orizzontale. Soddisfare la richiesta sempre maggiore, di acqua potabile, e realizzare un pozzo senza bisogno di utilizzare pompe per l'estrazione del liquido, in modo da ridurre al minimo i costi di gestione.

Azione: invidiare una zona vicina ad un serbatoio idrico (quello di Via Rini), che garantisca nel contempo la presenza di acqua, da intercettare e convogliare attraverso una perforazione sub-orizzontale; ridurre i costi di approvvigionamento idrico e diminuire i disagi nei periodi di carenza (fine estate ed inizio stagione autunnale).

Obiettivo 3. Peso 10.

Partecipazione al bando, indetto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, nell'ambito dei progetti "SCUOLE BELLE"

Nel 2014 è previsto, nel bilancio dello Stato, sul capitolo "scuolebelle", uno stanziamento di 150 milioni che serviranno a finanziare interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino funzionale. Le domande dovranno essere inoltrate direttamente dai Comuni (corredate da opportune schede tecniche-economiche), e successivamente, per gli Enti ammessi a finanziamento, il Miur verserà gli importi direttamente alle scuole;

Azione: realizzare in tutti gli edifici di proprietà comunale (Scuola Media ed Elementare di Via San Bruno, Scuola Materna di Via Vigni, Scuola materna di loc. Padula), lavori di decoro delle pareti interne (tinteggiatura, con differenti colori e disegni per ogni tipo di scuola), anche per migliorare l'igienicità dei locali.

Obiettivo 4. Peso 15.

Partecipazione al bando, indetto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, nell'ambito dei progetti "SCUOLE SICURE"

Messa in sicurezza e messa a nonna degli edifici scolastici. Sono le azioni previste nel bilancio dello Stato dal capitolo "scuolesicure". Grazie ai 400 milioni della delibera Cipe del 30 giugno 2014 saranno coperti 1.639 interventi che erano rimasti esclusi dal cosiddetto "decreto del Fare". Le aggiudicazioni avverranno con iter agevolato, per consentire una rapida partenza delle opere; va individuato un edificio, il più bisognoso di interventi sotto il profilo della sicurezza e della conformità degli impianti. Necessita la presentazione di un progetto esecutivo, immediatamente cantierabile, per ottenere il finanziamento entro la fine dell'anno 2014;

Azione: ottenere il finanziamento da parte dello Stato, senza gravare sulle casse dell'Ente e mettere a norma l'edificio che più abbisogna di interventi (una delle scuole materne. o quella di Padula o quella di Via Vigne).

Obiettivo 5. Peso 5.

Adesione alla Centrale Unica di Committenza.

Dopo il voltafaccia da parte dei Comuni contermini che, senza preavviso alcuno e con motivazioni non ufficiali, pretestuose e prive di sostanza, hanno fatto fallire la costituzione della CUC tra i Comuni di San Pietro in Guarano, Castiglione Cosentino, Lappano e Rovito, ora si rende indispensabile aderire ad una struttura riconosciuta ed abilitata a svolgere le funzioni di Centrale Unica di Committenza; va avviata una indagine, con partecipazione a riunioni e convegni, per scegliere la struttura operativa più idonea, più funzionale, meno costosa e che da maggiori garanzie di buon funzionamento.

Azione: scegliere e aderire alla società esterna, abilitata per legge, che svolga le funzioni di centrale unica di committenza, entro il 31/12/2014; perchè dal 01/01/2015 i contratti di forniture e servizi dovranno obbligatoriamente passare attraverso la Centrale Unica di Committenza.

Obiettivo 6. Peso 10.

Predisposizione progettazione per l'acquisto e il recupero di fabbricati per civile abitazione, da adibire a residenze per particolari categorie sociali. Partecipazione al bando per l'ottenimento del relativo finanziamento con fondi Unione Europea.

Effettuare sopralluoghi nel centro storico del capoluogo, ed individuare strutture abitative suscettibili di acquisto e di successiva ristrutturazione, per l'utilizzo come residenze; individuare i relativi proprietari ed istaurare le trattative per la valutazione e l'acquisto, previa predisposizione di un preliminare di compravendita; predisporre un progetto, almeno definitivo, per ottenere un punteggio alto in sede di valutazione e di ammissibilità al finanziamento.

Azione: Rivitalizzare il centro storico, quasi completamente abbandonato; procedere all'individuazione, progettazione e recupero di edifici degradati da adibire ad alloggi per particolari categorie sociali; il tutto attraverso la partecipazione ad un bando con finanziamento a totale carico della Regione (fondi Unione Europea).

Obiettivo 7. Peso 15.

Intervento di riqualificazione Urbana alla loc. Fiume.

L'area, ad oggi, è degradata sotto tutti i profili, utilizzata anche di notte per usi non consentiti dalle norme igieniche e di sicurezza; va redatto un progetto esecutivo e procedere al rapido e completo recupero funzionale e messa a norma sotto l'aspetto della sicurezza;

Azione: procedere al recupero di un'area posta all'ingresso del centro abitato, dove è presente l'area in memoria della medaglia d'ora al valore militare, Luigi Settino.

Obiettivo 8. Peso 10.

Predisposizione progetto esecutivo per l'ottenimento di ottenere un finanziamento da parte della struttura del commissario straordinario dissesto idrogeologico Regione Calabria.

Predisporre un progetto calibrato ai fondi disponibili, che miri alla mitigazione del rischio frana nella popolosa località Vigni, dove sono presenti, oltre che una struttura sportiva di proprietà comunale, anche un edificio scolastico (scuola materna).

Misura: individuazioni di metodologie tecniche per permettano il massimo grado di mitigazione del rischio frana, pur restando nell'importo che sarà individuato come suscettibile di finanziamento, mettendo definitivamente in sicurezza sia gli edifici per civile abitazione presenti, e sia le strutture pubbliche.

SETTORE: URBANISTICA

(Arch. J. Luigino Pugliese)

SERVIZIO I

URBANISTICA

Obiettivi 1. Peso 10.

1. Adozione definitiva PSA (Piano Strutturale Associato) con i comuni di: San Pietro in Guarano - Rovito - Castiglione Cosentino – Lappano;
2. Completamente, consolidamento e validazione dell'anagrafe nazionale degli stradari comunali (ANSC). Gestione della Toponomastica su portale per i comuni "SISTER" – Lavorazione Numeri Civici;
3. Rilascio certificazioni varie.

EDILIZIA PRIVATA

Obiettivi 2. Peso 10.

1. Formazione registro elettronico Concessioni Edilizie - Permessi a Costruire - Denuncia Inizio Attività - Segnalazione Certificata Inizio Attività - Comunicazione Inizio Attività edilizia libera a partire dall'anno 2014;
2. Rideterminazione/Aggiornamento Oneri di Urbanizzazione ed Costo di Costruzione;
3. Formazione registro elettronico per la gestione dei pagamenti degli oneri di urbanizzazione e Costo di Costruzione sulle Concessioni Edilizie e Permessi a Costruire a partire dal 01/01/2004;
4. Avvio procedure recupero coatto pagamento oneri di urbanizzazione ed oneri di costruzione rilascio Permessi a Costruire.

SERVIZIO II

ATTIVITA' PRODUTTIVA

Obiettivi 3. Peso 10.

1. Formazione registro elettronico per gestione tessere raccolta funghi;
2. Formazione registro elettronico per gestione macellazione suini;
3. Formazione registro elettronico per gestione tesserini venatori;

IGIENE URBANA

Obiettivi 4. Peso 20.

1. Espletamento Gara a carattere europeo per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati, rifiuti differenziati e servizi complementari, nonché affidamento servizio per il recupero e valorizzazione dei rifiuti differenziati.
2. Affidamento servizio di pulizia casa comunale ed accompagnatore scuolabus.
3. Perfezionamento ed aggiornamento piano regionale delle bonifiche per l'ottenimento del relativo finanziamento necessario.
4. Avvio procedure per l'iscrizione a ruolo TARSU di alcuni utenti residenti nel comune di Castiglione Cosentino, giusta delibera di G.M. n° 30 del 14/05/2014 del comune di Castiglione.

EDILIZIA PUBBLICA

Obiettivi 5. Peso 10.

1. Pratiche contributi di cui all'O.C.D.P.C. 52/2013 –manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati all'esecuzione di interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione, edifici privati;
2. Verifica permanenza requisiti assegnatari ed eventuali procedure di decadenza;
3. Adeguamento ISTAT canoni di fitto alloggi E.R.P. comunali e accertamenti e messa in mora conduttori sui pagamenti canoni pregressi;
4. Bando per l'aggiornamento della graduatoria assegnazione alloggi E.R.P.

SERVIZIO III

TRASPORTO SCOLASTICO

Obiettivi 6. Peso 10.

1. Durante l'anno scolastico si effettuano diverse uscite per visite guidate varie, partecipazione a manifestazioni, visione di film e attuazione dei progetti PON e POR. Per tali servizi si richiede un contributo sulle spese pari ad € 2.50 per ogni alunno;
Come da accordo tra l'Istituto ed il comune, del 04/02/2014, n°670 di Prot. sono previste:
a) n° 20 uscite realizzazione progetti PON con un contributo sulla spesa da parte dell'Istituto pari ad € 1.000,00;
b) n° 9 uscite realizzazione progetto cinema con un contributo sulle spese da parte degli alunni pari ad € 546,00;
2. Trasporto minori disabili presso le strutture pubbliche A.S.P. di Cosenza e Rende.

3. Guida auto compattatore r.s.u. per l'ingresso in discarica per circa n° 3 giorni settimanali a decorrere dal 01/06/2014 e sino al 01/12/2014.

SERVIZI CIMITERIALI

Obiettivi 7. Peso 10.

1. Aggiornamento e formazione ruolo utenti che usufruiscono del servizio elettrico "Lampade Votive", gestione direttamente dagli uffici comunali sin dal 01/02/2012;
2. Ultimazione sostituzione lampade a risparmio energetico "LED".

PATRIMONIO

Obiettivi 8. Peso 20.

1. Costituzione della gestione corrente dell'inventario comunale tramite software, consistente nell'inserimento dei dati cartacei aggiornati al 2013 nel nuovo sistema informatico per una gestione diretta dello stesso inventario, senza il ricorso a figure professionali esterne;
I dati così elaborati, saranno inseriti nel sistema nazionale "MEF" (Ministero Economia e Finanze) in formato elettronico "CSV" per come previsto dalle direttive Nazionali;
2. Redazione ed approvazione Regolamento comunale d'uso esclusivo dei terreni soggetti ad usi civici, al fine di meglio disciplinare l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di usi civici e per consentire la migliore utilizzazione economica dei terreni interessati. Si dovrà quindi eseguire una prima ricognizione generale e relativo inventario delle terre comunali in questione con distinzione delle varie colture in atto per l'anno 2014. Si dovrà effettuare poi, nel prossimo anno 2015, una seconda ricognizione (verifica demaniale) al fine di accertare l'esercizio e il titolo di occupazione da parte di singoli, che abbiano sottratto le terre del demanio civico al godimento collettivo, accertando, per ogni porzione di terreno, la superficie, la destinazione, estremi catastali, concessionari/affittuari, durata e scadenza della concessione/contratto di fitto, eventuale presenza di pertinenze e/o accessori (quali fabbricati rurali, condotte, muri, recinzioni e simili), procedendo agli accertamenti e messa in mora dei detentori per il recupero dei crediti.
3. Perfezionamento pratiche per il trasferimento a titolo non oneroso di immobili dello Stato "Federalismo Demaniale" (Terreni Ferrovia);
4. Avvio procedure per la valorizzazione commerciale degli spazi sulla parte esterna degli scuolabus di proprietà del comune di S.Pietro in G.;
5. Formazione regolamento comunale per l'uso dei parchi gioco e giardini;
6. Istituzione Polisportiva Comunale e redazione relativo statuto.

Pareri e controlli sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere favorevole. Data 19/11/2014	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. F. MENDICELLI
---	---

PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere favorevole. Data 19/11/2014	SETTORE FINANZIARIO IL RESPONSABILE F.to Rag. G. SPADAFORA
---	--

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
F.to F. COZZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. F. MENDICELLI

PUBBLICAZIONE E' iniziata il 28/11/2014 e durerà per quindici giorni consecutivi. Registro affissioni, n. 1182 IL MESSO COMUNALE F.to G. BENNARDO	COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI Con nota del 28/11/14, prot. n. 6969, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio. IL SEGRETARIO F.to Dott. F. MENDICELLI
--	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E' divenuta esecutiva, perché: <input checked="" type="checkbox"/> è stata dichiarata immediatamente eseguibile; <input type="checkbox"/> sono trascorsi 10 giorni dalla conclusione della pubblicazione. Data 26/11/2014 IL SEGRETARIO F.to Dott. F. MENDICELLI	REFERTO DI PUBBLICAZIONE Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata dal 28/11/2014 al 13/12/2014 senza che sia pervenuta richiesta di controllo. Data _____ IL SEGRETARIO F.to Dott. F. MENDICELLI
--	--

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
